

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 3**  
**In data 16/02/2012**  
**Prot. N. 5137**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### OGGETTO:

**ADOZIONE VARIANTE AL PRG PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE F2 IN VIA RAMON AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. H) L.R. 61/85.**

L'anno **duemiladodici** addì **SEDICI** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito **del 11/02/2012 prot. n° 1953, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.  
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco		*
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo		*
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

**Presenti N. 14 Assenti N. 3**

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **OSELLADORE Paolo, LISCIOTTO Eleana e BERTON Davide.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE F2 IN VIA ramon AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. H) L.R. 61/85.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10.10.2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/85;

RAVVISATA la necessità di individuare sul territorio comunale un'area per attrezzature pubbliche da destinare alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale;

INDIVIDUATA come idonea l'area di proprietà comunale sita in via Ramon, catastalmente censita al foglio 4 mapp. 1385 – 1386;

CONSIDERATO che per attuare quanto sopra indicato è necessario procedere alla riclassificazione urbanistica dell'area in questione, da E2/a – zona agricola (classificazione attuale secondo il P.R.G. vigente) a F2 – aree per attrezzature di interesse comune;

#### **VISTI**

- l'art. 50, comma 4 lett. h) della L.R. 61/85, il quale che recita “Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano..... l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444...”;

- l'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004, il quale recita “Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni (60) nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61...”;

- l'art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012, che recita “Fino al riordino complessivo della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).”;

RITENUTO pertanto, di adottare, per le motivazioni sopra espresse, una variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. h) della L.R. 61/85, per l'individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 da destinarsi alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale, con le procedure di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo:

DATO ATTO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 10/02/2102, con esito favorevole;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85, una variante parziale al P.R.G. per individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 da destinarsi alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale, relativamente all'area di proprietà comunale sita in via San Ramon, censita al catasto al fg 4 mapp. 1385 – 1386, come indicata nella seguente documentazione predisposta Ufficio Tecnico Comunale:  
relazione tecnica;  
tavola grafica;

2) di disporre che la variante adottata sia depositata, a disposizione del pubblico, entro 5 giorni dall'adozione, per dieci giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, in libera visione;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

4) di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.  
f.to Geom. Luca De Boni

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE  
f.to Rag. Zelia Pan

**SINDACO:** Punto N. 3. Adozione Variante Parziale al P.R.G. per individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 in Via Ramon, ai sensi dell'art. 50 – comma 4 – lett. H) L.R. 61/85. Sono ancora, Segretario, quelle Varianti che, nonostante ci troviamo in un periodo difficile, tra una 61 scaduta e un P.A.T. in arrivo, sono quelle Varianti che ancora si possono...

**SEGRETARIO:** Si possono fare, sì.

**SINDACO:** ...fare per volontà della Regione stessa, che concede quando all'interno di queste Varianti, emerge anche dell'Interesse Pubblico. Qui trattasi di una proprietà comunale che si trova in Via Ramon. Dev'essere quella, se non mi sbaglio, sono, quella da, mi pare, da 5.500 metri, mi pare, sì, di 5.500 mq, dove l'Amministrazione, come scelta amministrativa, ha ritenuto trasformare da Zona Agricola a Zona F2 una zona che dovrebbe soddisfare eventuali anche costruzioni che riguardano l'interesse della pubblica Collettività: Interesse Pubblico. L'abbiamo discussa in, è stata discussa in Commissione Urbanistica. Non è una cosa difficile da capire. Io direi di passare subito ad aprire la Discussione sul Punto N. 3, nell'adozione di questa Variante. Cons. Guarise.

**GUARISE:** Allora. Qui entriamo già in conflitto in senso tecnico. Qui ci viene chiesto di adottare una Variante Parziale al P.R.G. per trasformare un'area da agricola ad attrezzature pubbliche F2 in Via Ramon.

**SINDACO:** Attrezzature.

**GUARISE:** Attrezzature, sì, pubbliche in Via Ramon. Nella Proposta di Delibera, intanto, vorrei che fosse detto al Geom. De Boni che quando prende atto che la Variante è stata esaminata in Commissione Urbanistica Comunale – dice: con esito favorevole – che aggiunga “a maggioranza”, perché se c'è l'unanimità si dice “favorevole”, ma se è a non tutti all'unanimità si dice “favorevole a maggioranza”. Ricordateglielo, casomai. La seconda cosa. Io mi sono posto il problema, ecco perché volevo i documenti! Leggo nella Relazione Tecnica che la presente Variante, come obiettivi, ha come obiettivo l'individuazione di un'area a attrezzature pubbliche F2 da destinarsi alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale. Io, naturalmente, già in Commissione, ho sollevato le mie forti perplessità, perché dire vagamente così attrezzat, una struttura di accoglienza di carattere sociale, io mi dico: ma quale? Quale? E cioè, non si capisce intanto questo terreno che è stato inserito nel Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari – l'ho già detto in Commissione – perché ora si vuol trasformarlo. Va bene. Non l'avete detto. Ma la domanda è molto semplice: se io non so, se io non so in quest'area che viene trasformata, che tipo di attrezzature e che tipo di opera viene fatta, io mi trovo senza i presupposti per una Variante, perché mancano le motivazioni tecniche e le strategie finalizzate all'uso previste in quest'area. E poi. Mi pare che la Legge preveda che, ad ogni Variante F2 ed F3, va collocato un numero con l'indicazione dell'opera da fare. E qui nella Relazione si dice: una struttura di accoglienza a carattere sociale. Quale? Quindi non ci sono i presupposti: proprio mancano gli elementi essenziali. Io vado a trasformare un'area per far che cosa? Mi è stato risposto: ci penseremo. Ma io voglio saperlo prima! Perché se non ho gli elementi essenziali per un cambiamento di destinazione d'uso per un'opera che verrà fatta: che cosa vado a votare? Io devo pormi il problema degli elementi essenziali, e cioè devo vedere che obiettivi concreti ci sono per la trasfor, che giustificano tale trasformazione. Devo vedere, eventualmente, se è ipotizzabile una Convenzione con un Privato, per vedere anche eventuali coinvolgimenti dei Privati, e quindi eventuali Convenzioni. E quindi devo avere chiaro tutto il quadro di un'operazione. Mi è stato risposto in modo abbastanza originale, direi: come avete inventato il ‘voto astratto’, avete inventato anche le ‘varianti propedeutiche’ - cioè le Varianti che sono iniziatricie come i riti di iniziazione woodoo – perché dopo ci penseremo e faremo, qualche cosa inventeremo. Io credo che non ci siano proprio i presupposti, e cioè noi non possiamo, io almeno come ruolo di Consigliere, qualsiasi sia il mio ruolo di Maggioranza o di Opposizione, pensare di trasformare un'area senza che mi si dica esattamente che tipo di struttura viene fatta in quell'area. Perché vuol dire così ‘andare alla cieca’, vuol dire inventarsi qualcosa, vuol dire buttare là, che cosa? Tempo, carte, una sera per un Punto così, tante spese: per far che cosa? Un'opera sociale? Ma l'Ass. Rossi proprio stasera doveva ammalarsi? Avrei chiesto a lui, lui che è l'Assessore al Sociale, quanto bisogno di sociale c'è, perché. Poi ce n'è un'altra. E poi ce n'è un'altra ancora: tutta

F2! Cosa sta facendo questo Comune? Addirittura si pensa: qua ormai regnano i fotovoltaici: noi saremo il Comune che esporta energia a tutto il mondo tra poco! Questo nuovo cambiamento di questo nuovo Rinascimento Rossanese! E quindi chiedo: volete dirmi o no se mancano i presupposti? Se non ho l'indicazione esatta dell'opera, io non ho elementi sufficienti per darvi un voto a favore.

**SINDACO:** Abbiamo capito. Altri Interventi? Nessun altro Intervento? Allora io mi soffermo, cioè, è chiaro che quando si va in Commissione Urbanistica e si arriva a un voto, dal momento anche di come siamo stati abituati dal Cons. Augusto Guarise, che quando gli si chiede un parere, un voto, fa scena muta. Dice: mi esprimo in Consiglio Comunale. Cioè, sì, è chiaro che quando si va a un parere favorevole, è sempre un parere favorevole di Maggioranza. Quando ci sono i pareri favorevoli di Minoranza, voglio dire?!? La Minoranza non ha neanche i numeri per fare i pareri favorevoli, perché è sempre un parere di Maggioranza. Non capisco il sottolineare questa frase. Poi. L'oggetto è chiaro: da destinarsi alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale. Quale, dice Lei. Allora. E' un passaggio che la Legge ci consente di fare proprio per programmare eventuali bisogni di carattere sociale, su terreni anche agricoli, dove la Legge ci permette di trasformarli in Zona F2. Oggi ci può essere, praticamente, un'idea che noi abbiamo un indirizzo di dove andare. Però non voglio che sia un indirizzo vincolato al 100%, perché è un indirizzo che dobbiamo ben valutare, studiare, creare i presupposti. E dare una cosa certa al 100%, come quella che abbiamo intenzione di fare in questi 5.500 mq, sembra che sia prematuro. Ma siccome che i tempi per poter fare delle opere di carattere sociale ci obbligano a fare in fretta questo tipo di cambiamenti, è un passaggio che noi lo facciamo preparandoci a rispondere a una categoria sul sociale facendo questo tipo di trasformazione del territorio agricolo in territorio F2. Questo nasce per rispondere ad un altro Punto del nostro Programma Elettorale. Abbiamo risposto, mi pare, a quasi tutti. Non ci sono dei punti che abbiamo lasciato in sospeso. E ce n'è uno che dice, che ci siamo impegnati a dire che vorremmo perlomeno, che si potesse iniziare, cominciare: i tempi, la politica, la difficoltà economica, lo Stato, le Regole di questi quattro anni, son stati difficili e non ci hanno dato tanto spazio per poter andare oltre, per andare oltre e colpire i nostri obiettivi con tempi più celeri. Ma non ci siamo dimenticati che in quel Programma c'era scritto un'area da destinarsi a carattere sociale per costruire una casa per il "Dopo di noi". Allora. Abbiamo individuato con la Maggioranza che quei 5.500 mq in Zona Agricola in prossimità, in Via Ramon, che non servono assolutamente a niente, potrebbero essere dei mq da destinarsi a una eventuale costruzione per il "Dopo di noi", che è un problema che, man mano che passano gli anni, è molto e sempre più sentito anche in Rossano Veneto. Questo è il carattere sociale. Perciò un passaggio urbanistico per cominciare a progettare, per pensare, misurare, creare un progetto, dare spazio al Progettista, dare spazio a Chi ci sta mettendo molto di proprio, perché in quest'opera abbiamo sentito che ci sono dei Tecnici che stanno dando il loro contributo spero, da quanto promesso, anche a titolo gratuito. Ripeto: spero, perché poi se dò delle certezze, fra sei mesi sono condannato. Il Sindaco. Hai detto che. Cioè, come fosse il Vangelo, voglio dire, no? Ci stiamo arrangiando, tenendo conto anche del supporto che può venire dall'esterno da Chi mette a disposizione la sua opera per poter risolvere anche un problema come quello che ho appena detto: riuscire a costruire una casa in Rossano Veneto per quelle famiglie destinate a sparire, che lasciano dei figli. E quello potrebbe essere uno dei punti cruciali per dare risposta a questo problema: potrebbe! Devo, perché, ripeto, i presupposti per mettere insieme un progetto del genere devono essere tanti. Il primo, comunque, è quello di individuare un'area. Non possiamo star qui a mettere in piedi un progetto e dopo fare l'operazione, perché non ci sarebbe più tempo. Allora. Siccome tutto parte dall'area, da questi 5.500 mq, dove che, una volta approvata, esposta all'Albo Pretorio, passati i giorni con le dovute Osservazioni giustamente come la Legge vuole, passato questo iter possiamo mandar dentro dei Tecnici, misurare, frazionare, progettare. Sicché questo è il, il, il. Ecco. Perciò siamo perfettamente in linea quando gli obiettivi della Variante – è scritto in grande, in neretto – Parziale al P.R.G. dice: individuazione di un'area per le attrezzature pubbliche F2 da destinarsi alla realizzazione di una struttura di accoglienza di carattere sociale. Non ho ancora la fotografia di quella struttura là. Quando la

progetteremo la faremo vedere. Lei adesso è costretto, praticamente, a votarla. Se invece non Le spiegavo niente, Lei non la votava.

**[GUARISE, senza microfono: ... io ho letto ...]**

**SINDACO:** Adesso io adesso l'ho costretta, con questa spiegazione, a votare la Variante.

**GUARISE:** Assolutamente. Perché io voto...

**SINDACO:** Guardi che se Lei non la vota...

**GUARISE:** Sì. Sì. Dica pure!

**SINDACO:** ...io Le faccio...

**GUARISE:** Sìì. "Cossa féto?"

**SINDACO:** ...un'arma politica.

**GUARISE:** Sìì. Fàì. Fàì. Fàì.

**SINDACO:** ...come è abituato Lei.

**GUARISE:** Sìì. Sì, sì. Sì.

**SINDACO:** Perché vuol dire...

**GUARISE:** Solo che...

**SINDACO:** ... che Lei non ha...

**GUARISE:** Sì.

**SINDACO:** ...particolare attenzione...

**GUARISE:** Sì!

**SINDACO:** ...alle strutture di carattere sociale!

**GUARISE:** No. Io voterò a favore di quell'opera quando arriverà il progetto.

**SINDACO:** Ah! Vede!

**GUARISE:** Certo. Certo. Ma non detto con questi presupposti. Non in modo propedeutico, perché è tutto fumo quello che hai detto, hai capito!

**SINDACO:** Ah!

**GUARISE:** Questa è la verità. E puoi dire quello che vuoi, tanto io quando parlo ai Cittadini, come ho dimostrato in occasione del discorso del P.A.T., io sono leale: non invento balle! Io dico cose possibili da dire, e credo, e sempre riferendomi a strutture pubbliche, a edifici comunali, quindi ...

**SINDACO:** Consigliere Guarise.

**GUARISE:** Quindi io non accetto...

**SINDACO:** Non si dica Lei che è leale. Lo lasci...

**GUARISE:** Nooo.

**SINDACO:** ...che glielo dicano gli Altri.

**GUARISE:** Io sono...

**SINDACO:** ...perché tutti siamo leali.

**GUARISE:** ...io sono...

**SINDACO:** Tutti siamo capaci di dire che siamo leali.

**GUARISE:** No.

**SINDACO:** Qual è Quello che dice: io non sono leale?!?

**GUARISE:** No, io...

**SINDACO:** Lo lasci, si faccia giudicare dagli Altri.

**GUARISE:** Io mi riconosco una persona leale perché dico...

**SINDACO:** Tutti ci riconosciamo persone leali...

**GUARISE:** ...con questa Delibera...

**SINDACO:** ...tutti.

**GUARISE:** Scusa. Con questa Delibera io leggo solo: una struttura, eee... Però, ripeto, senza dire. Adesso, per la prima volta, un Sindaco viene qua e dice: una Casa di Accoglienza per famiglie. E perché non l'hai scritto in Relazione?

**[MARINELLO, senza microfono: ...?...]**

**GUARISE:** No!! Io so leggere! Purtroppo per te, Marinello, io so leggere: guarda un po'!

**SINDACO:** Per il semplice fatto...

**GUARISE:** Non è scritto.

**SINDACO:** ...che, ti ripeto, hai capito?

**GUARISE:** ...cosa? Vuol dire tutto e niente!

**SINDACO:** ...Ci sono un sacco di elementi che dobbiamo mettere insieme, che non dobbiamo vincolare per certo una cosa. L'unica cosa che ci serve per iniziare un tipo di

divisione (?) ci vuole l'area. Una volta avuta l'area, possiamo cominciare a ragionare. Può darsi che...

**GUARISE.** Sì.

**SINDACO:** ...gli elementi sono talmente complessi che diventa difficoltoso realizzare una cosa del genere. Io spero di no, comunque la partenza serve in un'area. Ci vuole. Per fare una casa ci vuole il terreno: senza il terreno non posso fare la casa. Noi intanto abbiamo individuato un punto di riferimento per portare avanti un'idea che compare in Programma Elettorale.

**GUARISE:** Ah! Una Replica? Piccola, io chiedo. Una piccola Replica.

**SINDACO:** Ha parlato fino adesso, eh!

**GUARISE:** Io ho fatto queste premesse e ho parlato così prima per un motivo molto semplice. Perché la Legge dice – e lo dico a tutti voi – che le Varianti F2, F3, a queste Varianti nel Piano Regolatore va collocato un numero, coll'indicazione dell'opera da fare: questo non c'è! Solo per questo motivo. Quindi, se vogliamo essere. Ma io non voglio fare polemiche per dire: voto, non voto. Perché ha detto. E' perché di solito la prassi è un'altra, e si dice: io faccio una Variante perché intendo fare questo. E lo scrivo e ci metto un numero a fianco! Punto! Se invece viene fuori il coniglio dal cappello come questa sera, non mi tange questo. Ciò non comporta, non mi fa cambiare idea perché la procedura è una procedura anomala. Io voterò certamente un'opera di accoglienza sociale – ci mancherebbe altro! – data la mia sensibilità e la mia cultura. Va bene? Però la voglio vedere! Mi sembra, invece, giustamente che, fin che si tratta di una propedeutica e di una iniziazione o, comunque, di un primo passo, siamo nel vago. E questo io non lo condivido. Posso condividere il vostro ragionamento, ma il modo, la forma, la prassi: per me non è una prassi corretta.

**SINDACO:** Consigliere, non siamo nel vago! La spiegazione è generica proprio perché in quell'area potrei anche fare un Centro Accoglienza Anziani col gioco delle bocce, "el famoso bainéto" degli anni che furono. E' un'altra struttura di carattere sociale che è ospitata in una Zona F2: potrebbe succedere anche questo. Perché, se domani mattina arriva una condizione differente, dove la struttura per l'accoglienza del...

**[VICESINDACO, senza microfono: ...?...] .**

**SINDACO:** ...Non voglio dire quella parola là, ma...

**VICESINDACO:** E' la verità.

**SINDACO:** Ecco. Va bene. Non mi va di dirla. Voglio dire che, invece, è un "Dopo di noi", perché mi sembra più leggero. Ecco. Se domani mattina si verificano delle condizioni che questo tipo di struttura potrebbe essere collocata in un posto diverso da quello, io non mi voglio vincolare e legare le mani per dire che la faccio esclusivamente là. Che sia ben chiaro. Perché quell'area potrebbe esserci stata anche, ripeto, con un Centro Anziani. Centro Accoglienza anziani, con tutti quanti gli orti – come fanno tanti Paesi, perché sono 5.500 mq – dove si pensa quello che è una parte della vita. Cioè è un carattere sociale. Ecco perché. E se stiamo qui a parlarne, altre idee ne vengono fuori.

**VICESINDACO:** Basta, adesso.

**SINDACO:** Ecco.

**VICESINDACO:** Dài.

**SINDACO:** Ecco. Bene. **[...?...] .** Altre Repliche? Intervento? No. L'Intervento dovevi farlo prima. **[...?...] .** No. Scusa un attimo. Ho ribattuto io: sono il Presidente. Ho chiesto. E' aperto per gli Interventi, tanto per dare sempre l'ordine. Ecco. Abbiamo fatto la risposta. Da parte tua, praticamente, hai detto: no, siamo in Replica. Ha chiamato la Replica. La Replica l'ha fatta: non possiamo tornare indietro cogli Interventi perché gli Interventi darebbero vita ad altre Repliche. **[...?...] .** Perfetto. Dichiarazioni di Voto: è diverso...

**BERTON:** Allora. Alla luce di quanto, io in Commissione Urbanistica mi sono astenuto. Anch'io ho chiesto se c'era qualche idea e mi è stato risposto di no, che ci state pensando, come ha riferito il Cons. Guarise...

**SINDACO:** ...anche tu stasera la voterai.

**BERTON:** Chiedo. Sì. Alla luce di questo... **[N.d.R.: Si sovrappone la voce del Sindaco]...** io scelgo di votarla... **[...?...] .** "Eh ciò", cosa? Se...

**SINDACO:** **[...?...] .** ... voterai...

**BERTON:** ...anche fuori Verbale. Sindaco, anche se fuori Verbale, magari un'idea si può dire. Noi avremmo intenzione anche di fare questo, Uno in Commissione Urbanistica, che è chiamato a controllare anche – noi abbiamo la funzione di controllo su quello che fa l'Amministrazione – può farsi un'idea di cosa andrà fatto là. Allora. E' diverso. E lo dico e, se sarà un fotovoltaico ancora, voterò contrario, non perché io sia contrario ai fotovoltaici, ma semplicemente perché ce ne sono molti a Rossano. Non si sa ancora i rendimenti alla fine o se ci saranno dei problemi fra vent'anni. Quindi, magari, è inutile esporsi tanto: questa è una mia opinione personale. In questo caso avrei potuto valutare in maniera diversa in Commissione. Adesso Lei l'ha fatto in Consiglio. Perché è chiaro che anche a Lei fa comodo sfruttare periodicamente questa occasione in diretta "streaming" e far vedere che voi volete questa cosa. Però, siccome - come ha detto Lei anche prima – la Commissione è un luogo di lavoro in cui le idee prendono forma, in cui si discute assieme, questo non è proprio uguale, insomma! Tener nascosto una cosa per poi annunciarla in Consiglio e per portare a casa, magari, un po' di visibilità. Detto questo, voto a favore di questa Variante. Se gli scopi saranno sociali, che sia questo progetto, che sia qualcos'altro: contesto un po' il metodo di lavoro. Comunque un po' di incongruenza tra quello che Lei ha dichiarato prima e adesso.

**SINDACO:** Bene. Dichiarazione di Voto per la Maggioranza: la faccio io...

**GUARISE:** Scusa.

**VICESINDACO:** Altre Dichiarazioni di Voto.

**SINDACO:** Ah! Ce ne sono altre Dichiarazioni di Voto?

**GUARISE:** Sì. Una Dichiarazione di Voto.

**SINDACO:** "No' 'a géra 'a tua 'na Dichiarazione de Voto?"

**GUARISE:** No. Prima "a géra"...

**SINDACO:** "A géra 'na" Replica.

**VICESINDACO:** No. Era una Replica.

**GUARISE:** Sì. Io voto contro per il metodo che è stato usato e poi, giustamente, perché le tue parole, caro Presidente, mi hanno confermato i dubbi, e cioè, purtroppo dobbiamo rassegnarci a capire che siamo tanto diversi. Se un domani viene fuori un progetto su quest'area di una Casa di Riposo: voterò a favore. Se viene fuori un altro progetto di Anziani, con gli orti: voterò a favore.

**SINDACO:** A favore anche quello!

**GUARISE:** Se verrà fuori, se verrà fuori invece, magari, un'altra Sala dove si mangia e dove si pranza: posso anche votare contro, ma è sempre una struttura a carattere sociale! E, quindi, per questo ho chiesto più precisione. Noi non possiamo andare a dire: adesso penseremo, però le Varianti sono molte. Io voglio sapere esattamente. Ecco il motivo per cui voto contro, contrariamente a quello che può pensare qualcun Altro della Minoranza. Ecco. E credo che, comunque, sia una posizione, la mia, rispettabile. Come anche è rispettabile la vostra, se volete!

**SINDACO:** Noi rispettiamo tutti!

**GUARISE:** Certo!

**SINDACO:** Bene. Altre Dichiarazioni? Non ce ne sono. Allora. Per la Maggioranza la Dichiarazione la faccio io. Essendo, ripeto, anche uno dei punti che avevamo programmato in Campagna Elettorale e faceva parte del nostro Programma, si sta rivelando l'occasione per cercare di rispondere in maniera positiva anche a questo impegno che, circa quattro anni fa, nei confronti dei Rossanesi noi avevamo, praticamente, preso. Stiamo andando verso quella direzione. Perciò chiedo di votare parere favorevole al Punto N. 3: trattasi di una Variante al P.R.G. per individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 in Via Ramon, ai sensi dell'art. 50 – comma 4 – lett. H) – L.R. 61/85.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che **viene approvata con voti favorevoli n. 12**, contrari n. 1 (Guarise Giuseppe), astenuti n. 1 (Peserico Clemente), legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

N. **350** Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **13/04/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **13/04/2012**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

=====

**COPIA USO WEB**